

Selettiva for All Collection



EN For over a century, La Permanente Mobili di Cantù has given voice to visionary designers, transforming their groundbreaking ideas into timeless icons of design. Today, with the re-edition of our collection “Selettiva for All”, we open a new dialogue between the past and the present — celebrating the artistry and creativity that have always shaped our legacy.

As Marcel Proust once said, “The real voyage of discovery consists not in seeking new landscapes, but in having new eyes.” Inspired by this idea, the collection invites you on a journey — not to uncharted lands, but to a rediscovery of what already exists, seen through a fresh lens. Each piece is a tribute to the designers who shaped our heritage, now reinterpreted with modern sensibility. The result is a delicate balance of past and present, where every product reveals surprising forms and details that resonate today.

Selettiva for All is not about mere reproduction, but about evolution. It is a collection where memory and innovation meet, where design’s rich legacy lives on, constantly transforming and adapting. Every detail tells a story — of craftsmanship, experience, and an enduring passion for Italian artisanal excellence.

IT Nel corso del Novecento, La Permanente Mobili di Cantù ha dato voce a una generazione di designer visionari, trasformando idee in icone senza tempo. Oggi, la riedizione della collezione in “Selettiva for All” rappresenta un dialogo tra epoche, celebrando l’artigianalità e la creatività che da sempre guidano la nostra storia.

Come disse Marcel Proust: “Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuovi paesaggi, ma nell’averne nuovi occhi”. Ispirata a questa idea, la collezione invita a un viaggio di riscoperta che non si esaurisce nella ricerca dell’ignoto ma nella capacità di guardare con occhi nuovi ciò che è già presente. Ogni pezzo è un tributo ai designer che hanno partecipato ai concorsi, reinterpreted con una sensibilità contemporanea. Il risultato è un delicato equilibrio tra passato e presente, dove ogni prodotto rivela forme e dettagli di sorprendente attualità.

L’obiettivo non è quindi riproporre, ma evolvere: Selettiva for All è una collezione in cui convivono memoria e innovazione, perché l’eredità del design è viva e in costante trasformazione. Ogni dettaglio riflette una storia, un’esperienza e una passione per l’eccellenza artigianale italiana.

ESPOSIZIONE PERMANENTE MOBILI





EN The history of furniture design cannot overlook the legacy of an institution as significant as the Consorzio La Permanente Mobili, founded in 1893 through the initiative of a group of highly skilled artisans from Cantù. Their goal was to join forces to showcase their work to the public—primarily in Milan at the time—within a single, grand exhibition space. This allowed for a comprehensive presentation of Cantù's furniture production, facilitating sales while also serving a broader purpose. Beyond commerce, the consortium has always been a vital hub for its members, fostering collaboration, dialogue, and the exchange of expertise. Over the years, this continuous sharing of knowledge and craftsmanship has played a key role in establishing Cantù furniture as a symbol of excellence worldwide.

IT La Storia del Mobile non può dimenticare la storia di un'importante realtà divenuta istituzione quale quella rappresentata dal Consorzio La Permanente Mobili, nato e fortemente voluto nel 1893 per iniziativa di un gruppo di qualificati artigiani di Cantù. L'intento fu quello di unire le proprie forze per poter esporre al pubblico, allora soprattutto milanese, i propri prodotti in un unico grande edificio. Si poteva così offrire una visione globale della produzione mobiliara del contesto canturino, favorendone la vendita, ma non solo. Era ed è rimasto un importante momento di aggregazione per i propri associati, utile al confronto e allo scambio di esperienze e conoscenze. Esperienze e conoscenze che hanno contribuito all'affermazione del mobile di Cantù in tutto il mondo.







EN In 1954, the vision of Selettiva took shape: an international furniture competition to spark a fresh wave of modern, functional styles. The inaugural 1955 edition attracted worldwide acclaim, with designers and artisans eager to showcase their talents. Esteemed jurors, including Gio Ponti, Alvar Aalto, Franco Albini, and Angelo Mangiarotti, handpicked the most exceptional designs, which were then crafted into prototypes by Cantù's finest artisans.

Selettiva revitalized Cantù's presence on the global stage and inspired local artisans by exposing them to international ideas and trends. This fusion of traditional craftsmanship with new methods and designs became the foundation for a transformative era in the sector.

Over time, Selettiva grew, cementing its role as a creative incubator that shaped the future of furniture. With its unique ability to unite design with execution, Selettiva embodied the "art of innovative creation," fostering a dynamic synergy between designer and artisan, vision and formation. It is here that "Made in Italy" gained the hallmarks that continue to define it today: artisanal quality, aesthetic sophistication, and functional elegance.

IT Nel 1954 nacque l'idea della Selettiva: un concorso internazionale per incentivare nuovi stili moderni e funzionali. La prima edizione, tenutasi nel 1955, ottenne un immediato successo, attirando partecipanti da tutto il mondo. Il concorso prevedeva due fasi: una selezione di progetti da parte di una giuria di esperti, tra cui Gio Ponti, Alvar Aalto, Franco Albini e Angelo Mangiarotti, e una mostra dove i progetti vincitori venivano trasformati in prototipi dai migliori artigiani locali.

La Selettiva non solo riportò Cantù al centro del panorama internazionale del design, ma permise agli artigiani di confrontarsi con idee e tendenze provenienti dall'estero, influenzando profondamente il loro approccio produttivo. Questa collaborazione gettò le basi per un'importante evoluzione del settore: il concorso continuò a crescere, attirando un numero crescente di partecipanti e consolidandosi come laboratorio sperimentale per il futuro dell'arredamento.

La Selettiva fu un momento cruciale per il rinnovamento dell'industria italiana del mobile, aprendo la strada a una produzione più moderna e innovativa, lontana dai canoni tradizionali e in linea con le nuove tendenze internazionali. Un "concorso" unico, capace di unire progettazione e realizzazione, favorendo una sinergia tra artigiano e designer, tra idea ed esecuzione, in quella che si può definire l'arte del costruire. Fu in questo contesto che il "made in Italy" acquisì le caratteristiche che ancora oggi lo rendono celebre nel mondo: qualità artigianale, sensibilità estetica e funzionalità.





Selettiva for All Collection

Taichiro Nakai

Designed for La Permanente Mobili Cantù and showcased at the 1955 Selettiva, this sofa exemplifies Nakai's blend of Japanese minimalism and Italian craftsmanship. Its elegant, curved form is supported by sculpted wood legs and upholstered in luxurious leather or fabric. Combining fluid lines with a timeless appeal, this piece effortlessly balances function and art, making it a standout in any modern space.

TN55 Sofa, Taichiro Nakai
1st edition 1955

Disegnato per La Permanente Mobili Cantù e presentato alla Selettiva del 1955, il divano di Taichiro Nakai esemplifica la connessione tra il minimalismo giapponese e l'artigianato italiano. La forma organica è sostenuta da gambe tornite in legno e rivestita nelle sue varianti in pelle o in tessuto. Il divano di Nakai bilancia con naturalezza i concetti di funzione e arte, caratterizzando qualsiasi ambiente.









Praised for its simplicity and style, Taichiro Nakai's iconic coffee table remains a timeless statement of elegance. Presented at the 1955 Selettiva, it marries Japanese minimalism with Italian modernism, featuring an organic boomerang-shaped teak top. The addition of a surface under the tabletop creates a striking contrast with the dark wood, emphasizing its unique craftsmanship and airy design.

TN55 Coffe table, Taichiro Nakai
1st edition 1955

Celebrato per la sua semplicità e il suo stile, il coffee table di Nakai è un complemento d'arredo senza tempo. Presentato alla Selettiva del 1955, combina il minimalismo giapponese con il modernismo italiano, distinguendosi per il particolare piano in teak dalla forma organica a boomerang. L'aggiunta di una seconda superficie di appoggio sotto il piano del tavolo crea un elegante contrasto con il legno scuro, mettendone in risalto la raffinata lavorazione e il design essenziale.





Presented at the Selettiva in Cantù, Taichiro Nakai's Cabinet became an icon of mid-century modern Italian design. Crafted from teak with metal tubing and a glass cabinet door, it embodies Nakai's minimalist elegance. With its adjustable structure and refined details, this cabinet is both a practical and sophisticated addition to any space.

TN55 Cabinet, Taichiro Nakai
1st edition 1955

Il mobile contenitore di Taichiro Nakai è un'icona del design italiano moderno del mid-century. Realizzato in teak con tubolare in metallo e antina in vetro, questo mobile sintetizza l'eleganza minimalista del designer giapponese. Con la sua struttura regolabile e i dettagli raffinati, è un'aggiunta pratica e sofisticata a qualsiasi ambiente.







Carlo Hauner

Designed by Carlo Hauner in 1955 and presented at the first Selettiva in 1955, this bergère perfectly expresses the designer's approach to comfort and form. The black-painted metal frame supports a generous upholstered seat, with wide armrests and a reclined backrest designed for relaxation. A piece that transcends time, offering a perfect balance between structural lightness and a sense of ease.

CH55 Armchair, Carlo Hauner
1st edition 1955

Disegnata da Carlo Hauner nel 1955 e presentata alla prima mostra Selettiva, questa poltrona bergère esprime al meglio l'approccio del designer al comfort e alla forma. La struttura in metallo verniciato sostiene una seduta generosa, con ampi braccioli e uno schienale reclinato pensato per il relax. Un pezzo senza tempo, capace di coniugare leggerezza strutturale e comodità.







Ilmari Tapiovaara

Winner of the gold medal at the second Selettiva Exhibition in Cantù, the Tapiovaara armchair merges Scandinavian simplicity with Italian craftsmanship. Made from fine Teak wood with leather upholstery, it fully expresses the designer's style, combining organic shapes with the clean lines characteristic of modernism. Ideal for contexts that demand both comfort and sophistication.

IT57 Armchair, Ilmari Tapiovaara
2nd edition 1957

Vincitrice della medaglia d'oro alla seconda Mostra Selettiva di Cantù, la poltrona Tapiovaara fonde la semplicità scandinava con l'artigianato italiano. Realizzata in pregiato legno teak con imbottiture in pelle, esprime a pieno lo stile del designer, tra forme organiche e linee sobrie tipiche del modernismo. Una seduta ideale per i contesti che richiedono comfort e raffinatezza.







The Ilmari Tapiovaara sofa, a larger variation of his iconic armchair, maintains the minimalist elegance with an extended seating capacity. Crafted from rich Teak wood and finished with metal details, this piece captures Tapiovaara's Scandinavian minimalism sewn perfectly together with Italian craftsmanship. Available in luxurious leather, this sofa is a timeless blend of beauty and practicality, fitting for any contemporary space.

IT57 Sofa, Ilmari Tapiovaara
2nd edition 1957

Il divano di Ilmari Tapiovaara, una versione ampliata della sua iconica poltrona, mantiene l'eleganza minimalista con una configurazione di seduta più generosa. Realizzato in ricco legno di teak e rifinito con dettagli in metallo, unisce il minimalismo scandinavo di Tapiovaara con la raffinata tradizione artigianale italiana. Disponibile in pelle di alta qualità, questo divano è un connubio senza tempo di bellezza e praticità.





Ilmari Tapiovaara's coffee table reflects the same design philosophy used for the armchair and sofa from 1957. The coffee table features a solid Teak wood base with a focus on minimalist lines and functional simplicity. The use of organic materials, coupled with a clean and rational aesthetic, embodies Tapiovaara's vision: practical, enduring beauty that enhances daily life.

IT57 Coffe table, Ilmari Tapiovaara
2nd edition 1957

Il coffee table di Ilmari Tapiovaara riprende la filosofia del design utilizzato per la poltrona e il divano del 1957. Composto da una base in solido legno di teak, riflette un'attenzione particolare alle linee minimaliste e alla semplicità funzionale. L'unione di materiali naturali e un'estetica pulita e razionale, sintetizzano la visione di Tapiovaara: una bellezza pratica e duratura che arricchisce la quotidianità.





Designed by Ilmari Tapiovaara in 1957 for La Permanente Mobili Cantù, this teak bookcase epitomizes mid-century Scandinavian modernism. Its clean lines and lacquered sliding panels bring a playful contrast to the warm wood tones, showcasing Tapiovaara's skill in creating adaptable, refined furniture. This freestanding piece doubles as a room divider, offering both elegance and versatility for modern spaces with timeless appeal.

IT57 Bookcase, Ilmari Tapiovaara
2nd edition 1957

Progettata da Ilmari Tapiovaara nel 1957 per La Permanente Mobili Cantù, questa libreria in teak rappresenta il modernismo scandinavo degli anni Cinquanta. Le sue linee pulite e i pannelli laccati scorrevoli creano un contrasto dinamico con le calde tonalità del legno, dimostrando l'abilità del designer nel creare mobili adattabili e raffinati. Usato come divisorio, questo elemento freestanding modella lo spazio, offrendo versatilità ed un'eleganza senza tempo.







Niko Kralj

Designed by Niko Kralj and presented at the second Selettiva in 1957, it captures the essence of 1950s modern design. Combining strength with elegance, its black-painted steel frame supports a gracefully curved wooden shell, available in oak with various finishes, black ash, and american walnut. The fluid lines and enveloping shape of the seat provide both comfort and style, reflecting Kralj's ability to create furniture that is both functional and refined. A timeless piece that brings effortless sophistication to any space.

NK57 Chair, Niko Kralj
2nd edition 1957

Progettata da Niko Kralj e presentata alla seconda mostra Selettiva del 1957, incarna l'essenza del design moderno degli anni '50. La struttura tubolare in metallo sostiene una scocca in legno curvato, disponibile in rovere nelle varie finiture, frassino nero e noce americano, combinando solidità ed eleganza. Le linee fluide e la forma avvolgente della seduta offrono comfort e stile, riflettendo la capacità di Kralj di creare arredi funzionali e raffinati. Un pezzo senza tempo, capace di aggiungere un tocco di sofisticata semplicità a qualsiasi ambiente.







Pieter De Bruyne

Pieter De Bruyne's rosewood sideboard is a piece of Belgian design that won the special prize in its category at the fourth Selettiva exhibition in 1961. Celebrated from its debut for the balance between minimalist form and functionality, it embodies a modernist aesthetic and is crafted in rosewood-wengé with metal details. De Bruyne's signature style shines through in this sleek, versatile sideboard, which offers generous storage and timeless appeal—a highly sought-after piece among collectors and design enthusiasts alike.

PB61 Sideboard, Pieter De Bruyne
4th edition 1961

La credenza in palissandro di Pieter De Bruyne è un'opera di design belga vincitrice del premio speciale nella sua categoria nella quarta mostra Selettiva del 1961. Apprezzata fin dal suo debutto per l'equilibrio tra forma minimalista e funzionalità, incarna un'estetica modernista ed è realizzata in palissandro-wengé con dettagli metallici. Lo stile inconfondibile di De Bruyne si esprime nei generosi spazi contenitivi e in un design che va oltre le mode, diventando così un pezzo ambito da collezionisti e amanti del design.







Peter Karpf

Designed by Peter Karpf in 1965 for the sixth Selettiva, the Wing Lounge Chair is an iconic example of Scandinavian design innovation. Made from bent birch wood and accented by a backrest with leather-covered wooden profiles, this chair showcases Karpf's skill in minimalist, sculptural furniture. Its three-legged form and organic curves push plywood bending to new heights, merging function with expressive artistry.

PK65 Chair, Peter Karpf
6th edition 1965

La Wing Lounge Chair di Peter Karpf, realizzata nel 1965 per la sesta Selettiva, è una chiara espressione dell'innovazione nel design scandinavo. Realizzata in betulla curvata e arricchita da uno schienale di profili in legno rivestiti in pelle, questa poltrona dimostra l'abilità di Karpf nel creare arredi scultorei ed essenziali. La struttura a tre gambe e le linee sinuose portano la tecnica della curvatura del compensato a un livello avanzato per l'epoca, fondendo funzionalità e arte espressiva.





About Designers



Carlo Hauner

EN Carlo Hauner, born in 1927 in Brescia, Italy, was a designer in the fields of textiles, ceramics, furniture, and architecture. He studied technical drawing at the Accademia di Brera in Milan in 1936. In 1948, he showcased his work at the Venice Biennale and subsequently moved to Brazil, where he established a furniture production company. He purchased a factory from Lina Bo Bardi and Pietro Bardi, renaming it Móveis Artesanal. In 1953, Hauner met Martin Eisler, with whom he established a successful partnership. They opened Galeria Artesanal, a showroom for their furniture, on a bustling street in São Paulo. Eventually, Móveis Artesanal became Forma, a leading furniture production company in Brazil.

IT Carlo Hauner, nato nel 1927 a Brescia, Italia, è stato un designer attivo nei settori del tessile, della ceramica, dell'arredamento e dell'architettura. Nel 1936 ha studiato disegno tecnico all'Accademia di Brera a Milano. Nel 1948 ha esposto il suo lavoro alla Biennale di Venezia e successivamente si è trasferito in Brasile, dove ha fondato un'azienda di produzione di mobili. Acquistò una fabbrica da Lina Bo Bardi e Pietro Bardi, ribattezzandola Móveis Artesanal. Nel 1953 Hauner conobbe Martin Eisler, con cui instaurò una proficua collaborazione. Insieme aprirono la Galeria Artesanal, uno showroom per i loro mobili, situato in una vivace strada di San Paolo. Con il tempo, Móveis Artesanal divenne Forma, una delle principali aziende di produzione di mobili in Brasile.

Ilmari Tapiovaara

EN Born in Finland in 1914, Ilmari Tapiovaara was an interior architect renowned for his work in furniture and textiles. He was a key figure in "Scandinavian Modernism." After graduating in 1937, he worked as an apprentice in Le Corbusier's studio in Paris, and later joined Askö, Finland's largest furniture company, as a designer and artistic director. In 1951, Tapiovaara established his own studio, taking on various freelance projects. He admired Alvar Aalto's designs and aimed to carry forward Aalto's principles in his work. Over his career, Tapiovaara received numerous awards, including six Gold Medals at the Milan Triennials, the Good Design Award in Chicago in 1951, the Pro Finlandia Medal in 1959, the Finnish State Design Prize in 1971, and the Furniture Prize of the SIO Interior Architects' Association of Finland in 1990.

IT Nato in Finlandia nel 1914, Ilmari Tapiovaara è stato un architetto d'interni noto per il suo lavoro nel campo dell'arredamento e dei tessuti. È stato una figura chiave del "modernismo scandinavo". Dopo essersi laureato nel 1937, ha lavorato come apprendista nello studio di Le Corbusier a Parigi e successivamente è entrato a far parte di Askö, la più grande azienda finlandese di mobili, come designer e direttore artistico. Nel 1951, Tapiovaara fondò il proprio studio, occupandosi di diversi progetti freelance. Ammirava i progetti di Alvar Aalto e mirava a portare avanti i principi di Aalto nel suo lavoro. Nel corso della sua carriera, Tapiovaara ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui sei medaglie d'oro alle Triennali di Milano, il Good Design Award di Chicago nel 1951, la Medaglia Pro Finlandia nel 1959, il Finnish State Design Prize nel 1971 e il Furniture Prize della SIO Interior Architects' Association of Finland nel 1990.

Niko Kralj

EN Niko Kralj was born in 1920 in Zavrh pri Trojanah, northeast of Ljubljana. Inspired by his father, he spent his teenage years working as a joiner. After losing his family during World War II, Kralj pursued his education in architecture, graduating in 1952. His most famous furniture designs include the "Rex" chair series, "Mosquito" chairs, and the "Shell Lounge." Over his career, Kralj registered 118 patents and models, showcased his work in 94 exhibitions, and published over 100 articles on design. He received numerous awards, including three first prizes and one second prize in the Mostra Selettiva e Concorso Internazionale del Mobile in Cantù, Italy, in 1957, 1963, and 1965.

IT Niko Kralj è nato nel 1920 a Zavrh pri Trojanah, a nord-est di Lubiana. Ispirato dal padre, trascorre l'adolescenza lavorando come falegname. Dopo aver perso la famiglia durante la Seconda Guerra Mondiale, Kralj ha proseguito gli studi in architettura, laureandosi nel 1952. Tra i suoi progetti di mobili più famosi figurano la serie di sedie "Rex", le sedie "Mosquito" e la "Shell Lounge". Nel corso della sua carriera, Kralj ha registrato 118 brevetti e modelli, ha esposto il suo lavoro in 94 mostre e ha pubblicato oltre 100 articoli sul design. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui tre primi premi e un secondo premio alla Mostra Selettiva e Concorso Internazionale del Mobile di Cantù, in Italia, nel 1957, 1963 e 1965.

Peter Karpf

EN Peter Karpf, born in Copenhagen in 1940, is a Danish architect and designer renowned for his innovative approach to furniture design. He began his career in the late 1950s, training as a cabinet maker with Fritz Hansen, and later studied at the Copenhagen School of Arts and Crafts in the early 1960s. Throughout his career, Karpf collaborated with prominent figures such as Grete Jalk and Arne Jacobsen, honing his skills and developing a distinctive design philosophy. He is particularly noted for his experiments with bending single pieces of wood to create sculptural furniture, resulting in minimalist yet functional designs. His pieces are featured in major institutions such as MoMA in New York and the Victoria & Albert Museum in London.

IT Nato a Copenaghen nel 1940, Peter Karpf è un architetto e designer danese noto per il suo approccio innovativo al design del mobile. Iniziò la sua carriera alla fine degli anni '50 come ebanista presso Fritz Hansen, per poi studiare alla Copenhagen School of Arts and Crafts nei primi anni '60. Collaborò con importanti figure come Grete Jalk e Arne Jacobsen, affinando il suo stile e sviluppando una filosofia progettuale distintiva. È particolarmente noto per le sue sperimentazioni nella curvatura del legno, con cui ha creato mobili dalle forme scultoree, minimali e funzionali. Le sue opere fanno parte delle collezioni di istituzioni di prestigio, tra cui il MoMA di New York e il Victoria & Albert Museum di Londra.

Pieter De Bruyne

EN Pieter De Bruyne, born in Belgium in 1931, was a prominent interior architect, furniture designer, and a pioneer of postmodernism. Throughout his career, he designed over 200 furniture pieces and objects, more than 175 interior and architectural projects, and five chandeliers for Arteluce (Gino Sarfatti) and Stilnovo. In 1953, De Bruyne graduated from the Sint-Lucas School in Brussels. He won several design competitions, including La Permanente Mobili di Cantù in 1961. Known for his inspiration from travel, De Bruyne incorporated many exotic elements into his designs, especially after 1970. His entire archive is housed at the Design Museum Gent.

IT Nato in Belgio nel 1931, Pieter De Bruyne è stato un architetto d'interni e designer di mobili, tra i precursori del postmodernismo. Durante la sua carriera progettò oltre 200 pezzi di arredo e oggetti, più di 175 interni e architetture, oltre a cinque lampadari per Arteluce (Gino Sarfatti) e Stilnovo. Laureatosi nel 1953 alla Sint-Lucas School di Bruxelles, vinse numerosi concorsi di design, tra cui La Permanente Mobili di Cantù nel 1961. Le sue creazioni, fortemente ispirate dai suoi viaggi, incorporano spesso elementi esotici, soprattutto dopo il 1970. L'intero archivio del suo lavoro è oggi custodito presso il Design Museum Gent.

Taichiro Nakai

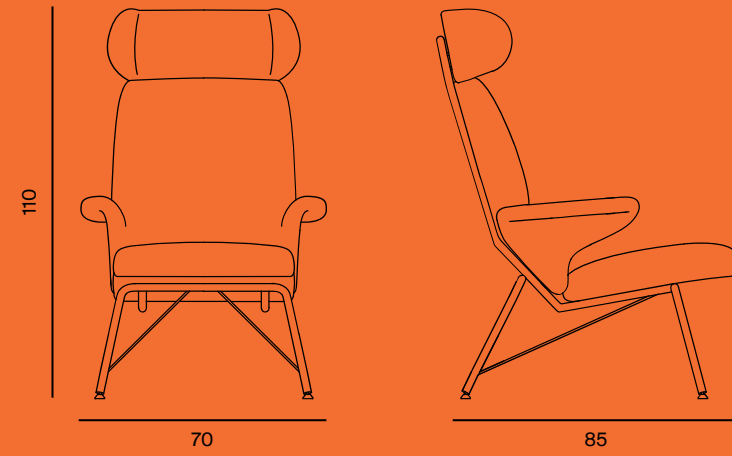
EN Taichiro Nakai was a Japanese designer active after World War II, known for his contributions to bringing Japanese design to international recognition. Unfortunately, little is documented about his life and achievements, as he has largely been overlooked in design history. One of the few known details about him is his participation in the Prima Mostra Selettiva del Mobile in Cantù, from September 17 to October 5, 1955. There, Nakai designed an interior setting that included a corner sofa, a coffee table, shelving, armchairs, and lamps. His work represented a perfect blend of international modern design and traditional Japanese elements, balancing simplicity with elegance.

IT Taichiro Nakai è stato un designer giapponese attivo nel secondo dopoguerra, noto per il suo contributo alla diffusione del design giapponese a livello internazionale. Purtroppo, la sua figura è poco documentata e spesso trascurata nella storia del design. Uno dei pochi dettagli noti riguarda la sua partecipazione alla Prima Mostra Selettiva del Mobile di Cantù, dal 17 settembre al 5 ottobre 1955. In quell'occasione, Nakai progettò un ambiente completo, comprensivo di divano angolare, tavolino da caffè, libreria, poltrone e lampade. Il suo lavoro rappresentava una perfetta sintesi tra il modernismo internazionale e gli elementi della tradizione giapponese, coniugando semplicità ed eleganza.

**Carlo Hauner
CH55 Armchair**

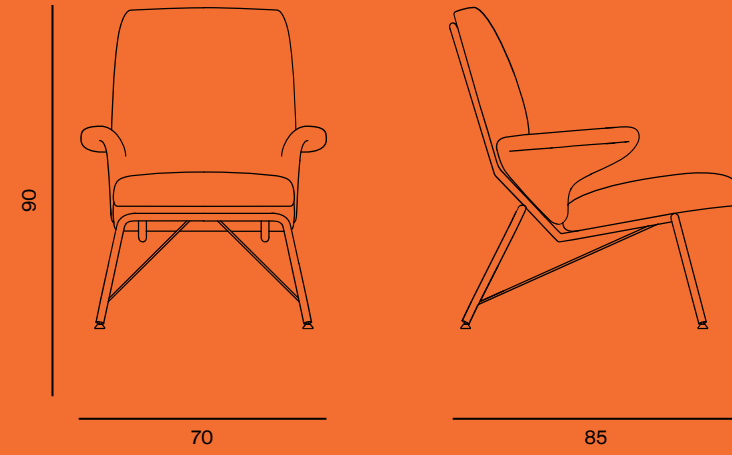
Frame and upholstery:
armchair with a steel frame in black or
bronze finish. Fabric upholstery offered
in a variety of colors.

Size: W 70 / D 85 / H 110 cm



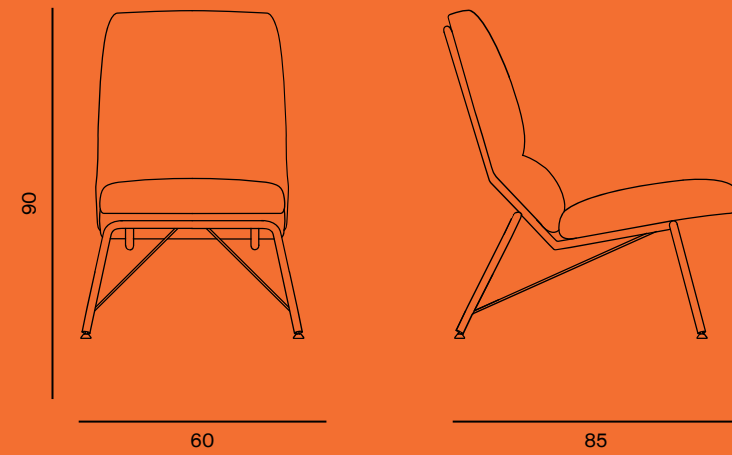
**Carlo Hauner
CH55 Armchair variant**

Size: W 70 / D 85 / H 90 cm



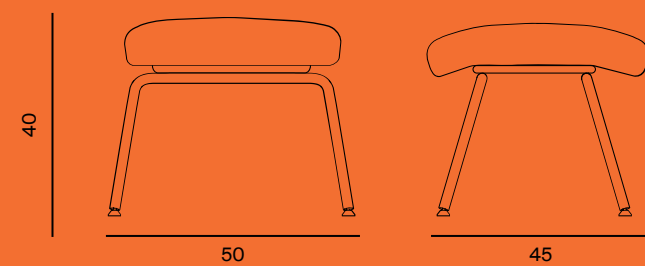
**Carlo Hauner
CH55 Armchair variant**

Size: W 60 / D 85 / H 90 cm



**Carlo Hauner
CH55 Pouf**

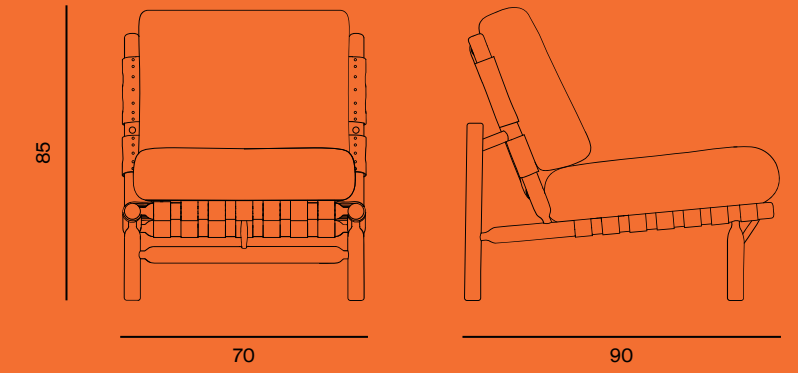
Size: W 50 / D 45 / H 40 cm



**Ilmari Tapiovaara
IT57 Armchair**

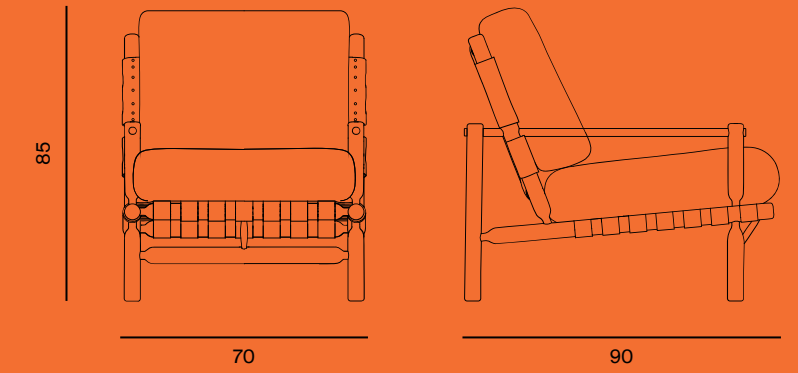
Frame and upholstery:
armchair in teak with leather upholstery
and padded leather cushions, also available
in fabric.

Size: W 70 / D 90 / H 85 cm



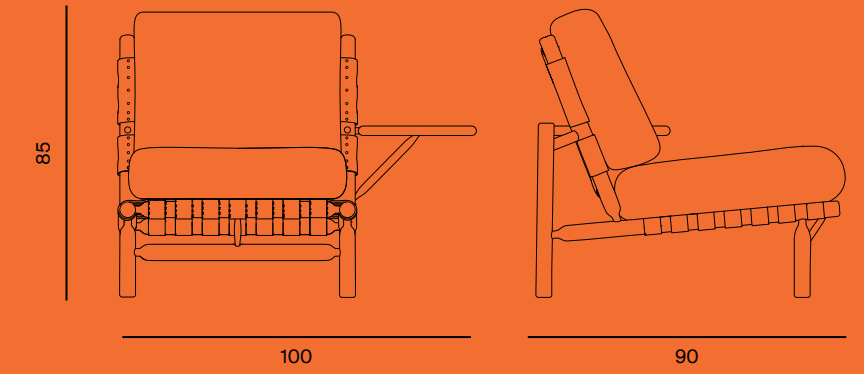
**Ilmari Tapiovaara
IT57 Armchair variant**

Size: W 70 / D 85 / H 90 cm



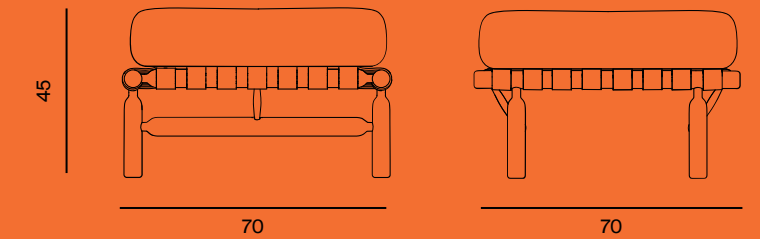
**Ilmari Tapiovaara
IT57 Armchair variant with side table**

Size: W 100 / D 90 / H 85 cm



**Ilmari Tapiovaara
IT57 Pouf**

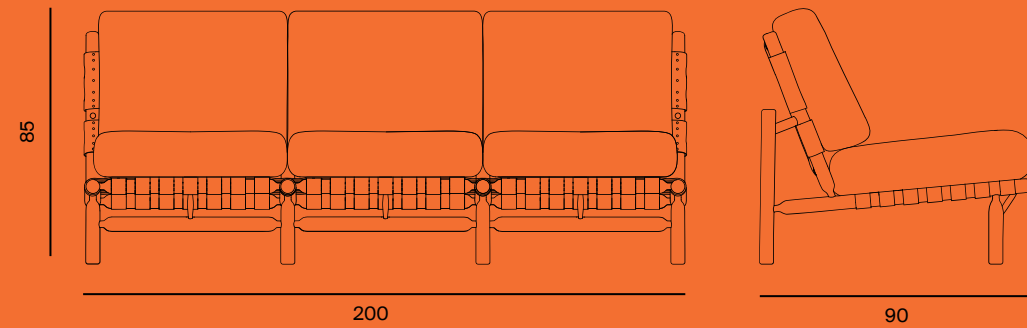
Size: W 70 / D 70 / H 45 cm



**Ilmari Tapiovaara
IT57 Sofa**

Frame and upholstery: sofa in teak with leather upholstery and padded leather cushions, also available in fabric.

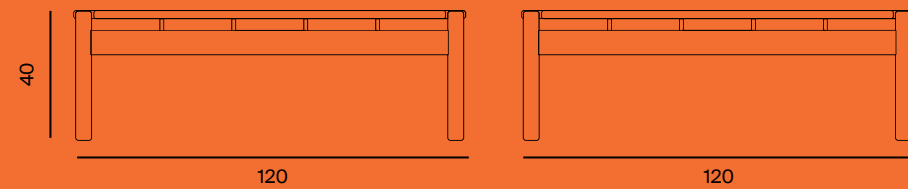
Size: W 200 / D 90 / H 85 cm



**Ilmari Tapiovaara
IT57 Coffe table**

Structure: square coffee table in teak with brass details.

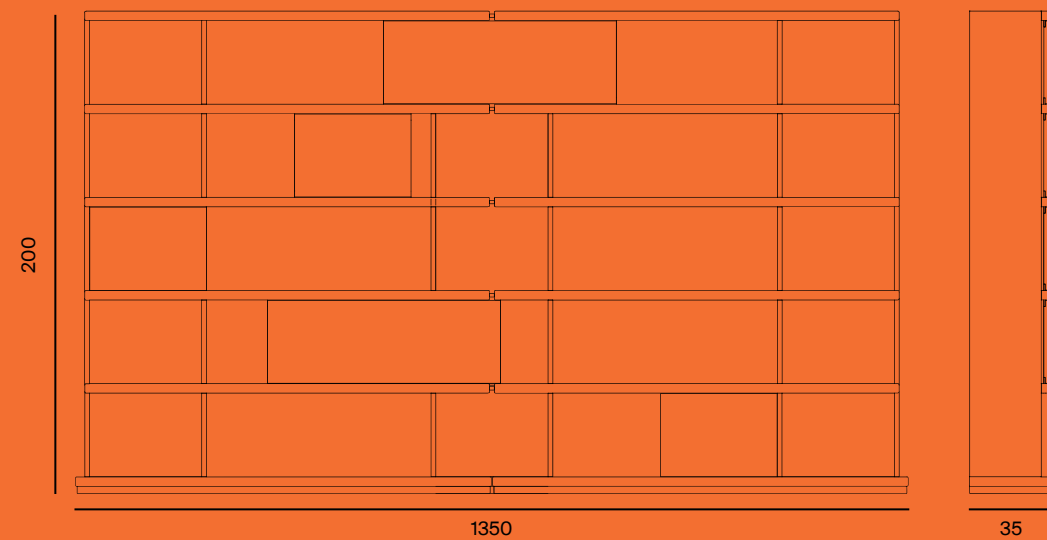
Size: W 120 / D 120 / H 40 cm



**Ilmari Tapiovaara
IT57 Bookcase**

Bookcase: teak structure.
Doors: available in lacquered wood or Japanese straw.

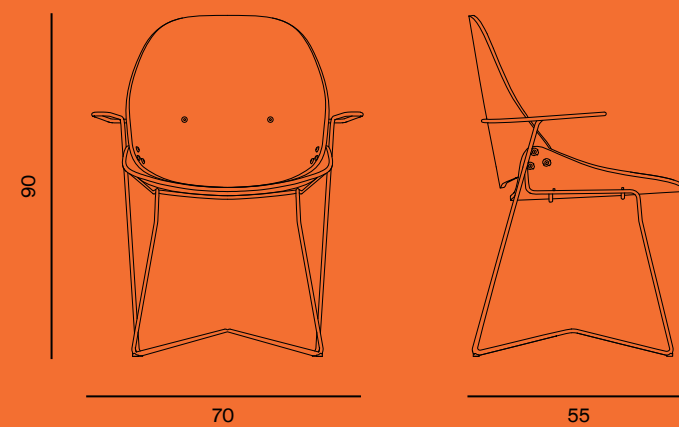
Size: W 1350 / D 200 / H 35 cm



**Niko Kralj
NK57 Chair**

Seat and backrest: made of oak wood, black elm, or walnut. Frame: black painted metal.

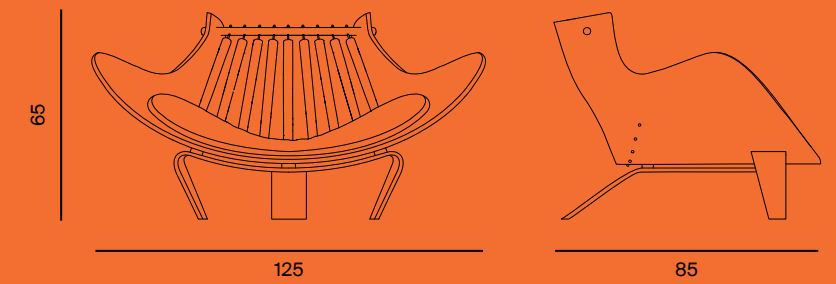
Size: W 70 / D 55 / H 90 cm



**Peter Karpf
PK65 Chair**

Structure: three-legged chair in bent birch, available in natural or black lacquered finish. Seat and backrest: padded and upholstered in leather.

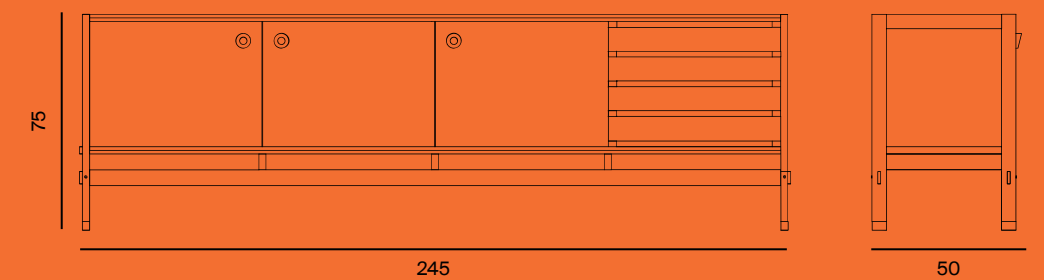
Size: W 125 / D 85 / H 65 cm



**Pieter De Bruyne
PB61 Sideboard**

Doors, top, and sides: rosewood.
Structure: wenge wood

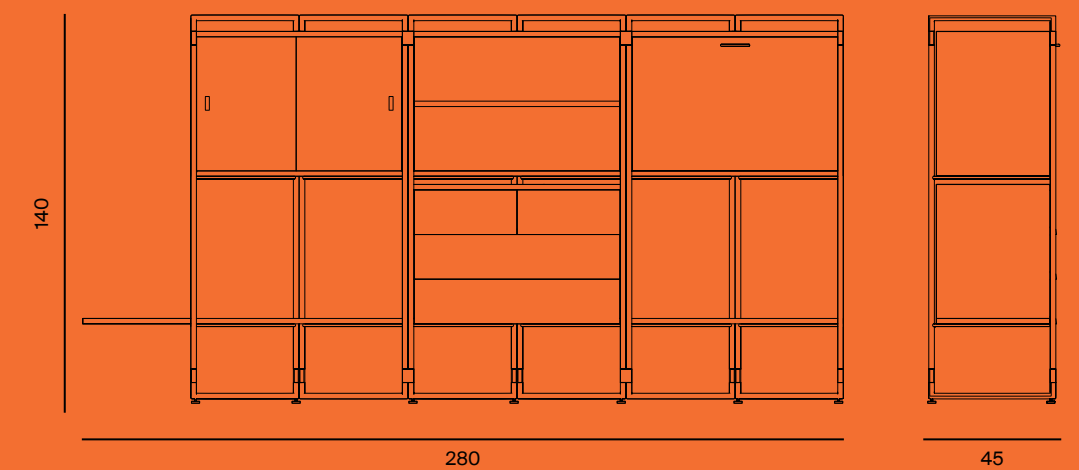
Size: W 245 / D 85 / H 65 cm



**Taichiro Nakai
TN55 Cabinet**

Storage units and shelves: teak with extra-clear glass doors.
Structure: satin-finished black-painted steel.

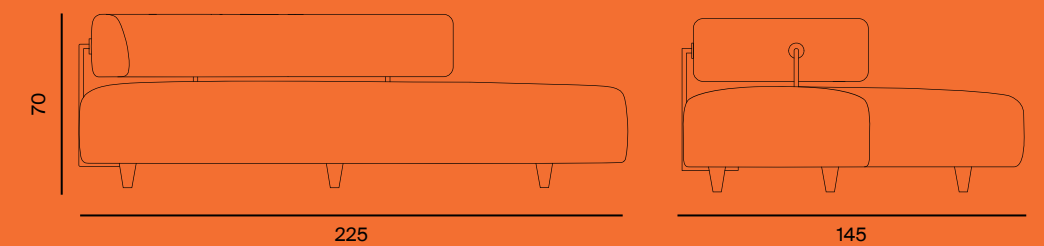
Size: W 280 / D 45 / H 140 cm



**Taichiro Nakai
TN55 Sofa**

Structure: conical wooden leg and steel brackets with black or bronze finish. Backrest and seat cushions: available in fabric, velvet, or leather.

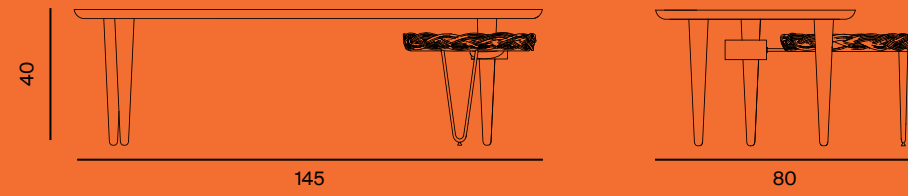
Size: W 225 / D 145 / H 70 cm



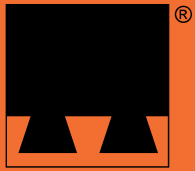
Taichiro Nakai
TN55 Coffe table

Tabletop: main top in teak, secondary top in rattan. Legs: three conical bases in teak wood with a matte black-painted metal frame.

Size: W 145 / D 80 / H 40 cm



Product	Designer	Description page	Technical page
CH55 Armchair	Carlo Hauner	36	84
CH55 Pouf	Carlo Hauner	41	84
IT57 Armchair	Ilmari Tapiovaara	42	85
IT57 Bookcase	Ilmari Tapiovaara	56	86
IT57 Coffe table	Ilmari Tapiovaara	52	86
IT57 Sofa	Ilmari Tapiovaara	48	86
NK57 Chair	Niko Kralj	62	86
PK65 Chair	Peter Karpf	74	87
PB61 Sideboard	Pieter De Bruyne	68	87
TN55 Cabinet	Taichiro Nakai	30	87
TN55 Coffe table	Taichiro Nakai	26	87
TN55 Sofa	Taichiro Nakai	18	88



La Permanente Mobili Cantù

©Copyright 2025 La Permanente Mobili Cantù. All rights reserved.
La Permanente Mobili Cantù reserves the right to modify, at any time and without prior notice, the technical specifications of any product illustrated in this catalog.

Art Direction and Graphics
Manitu Studio

3D Images
Alessandro Consonni

Photography
Marco Brienza

Made and Printed in Italy
Grafica Gioia
2025

La Permanente Mobili Cantù
Piazza Garibaldi, 9 - 22063 Cantù (CO)
VAT Number 00580090132

M. info@permanentemobilicantu.com
T. 031 712539
W. permanentemobilicantu.com

FOR OVER A CENTURY, LA PERMANENTE MOBILI DI CANTÙ HAS GIVEN VOICE TO VISIONARY DESIGNERS, TRANSFORMING THEIR GROUNDBREAKING IDEAS INTO TIMELESS ICONS OF DESIGN. TODAY, WITH THE RE-EDITION OF OUR COLLECTION, “SELETTIVA FOR ALL”, WE OPEN A NEW DIALOGUE BETWEEN THE PAST AND THE PRESENT – CELEBRATING THE ARTISTRY AND CREATIVITY THAT HAVE ALWAYS SHAPED OUR LEGACY.